



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 10 del 24 ottobre 2016

DELIBERAZIONE N. 93: BANDO REGIONALE STO@2020 - PARTECIPAZIONE CON COMUNE DI BRESCIA

Il Presidente richiama la deliberazione n. 97/2013, con cui la Giunta camerale ha deliberato di aderire, per il quinquennio 2014-2018, al "Comitato per la promozione e lo sviluppo della competitività di sistema delle imprese e l'innovazione del sistema distributivo locale" per la città di Brescia, costituito presso il Comune di Brescia.

Il Segretario Generale informa che, nella riunione di martedì 18 ottobre u.s., il Comune di Brescia ha illustrato il proprio progetto, con il quale intende partecipare all'avviso regionale «STO@2020 - Successful Shops in Town-centers through Traders, Owners & Arts Alliance» - Iniziative di innovazione a sostegno e rilancio delle attività del commercio in aree urbane attraverso il recupero di spazi sfitti», pubblicato sul B.U.R.L. S.O. n. 27 del 5.7.2016, il cui termine per la presentazione della domanda è il prossimo 15 novembre.

Il Segretario Generale illustra in sintesi il bando regionale:

- la dotazione del bando è pari ad € 3.250.000.
- I beneficiari finali del contributo, tramite il Capofila, sono:
 - a) Micro e PMI del commercio, del turismo, dell'artigianato e dei servizi che si collochino in spazi sfitti, anche per attività temporanee (della durata minima di 6 mesi) a destinazione commerciale, artigianale e terziaria in aree caratterizzate da rischi di indebolimento dell'offerta commerciale;
 - b) Aggregazioni delle imprese di cui al punto a) (società, associazioni, consorzi, reti) che svolgano servizi di riqualificazione, promozione e incoming per mantenere e portare nuovi operatori ed attività negli spazi sfitti.

Capofila del partenariato devono essere i Comuni già capofila dei Distretti Urbani del Commercio (DUC).

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



È previsto il coinvolgimento dei soggetti parte dei DUC, nonché delle associazioni più rappresentative di cui alla L. 580/93 del commercio, dell'artigianato e dei servizi, dei proprietari, degli operatori immobiliari dell'area, degli amministratori condominiali e di ulteriori soggetti pubblici e privati fortemente attivi e significativi per il territorio considerato (es. grandi imprese, anche del commercio, Fondazioni, banche, etc.).

È ammesso per ogni Comune un progetto complessivo di dimensione minima di € 40.000, con un contributo regionale in conto capitale massimo del 50%.

Il contributo regionale, destinato esclusivamente alla copertura di spese di investimento, non potrà eccedere l'importo massimo di € 100.000.

I progetti sono articolati secondo tre tipologie di intervento:

Intervento 1. Promozione e gestione della ricollocazione di spazi commerciali e artigianali di servizi sfitti;

Intervento 2. Ristrutturazione degli spazi commerciali o di servizi sfitti o dismessi e interventi volti a migliorare la funzionalità, l'accessibilità e l'impatto visivo delle aree attigue ad uso pubblico;

Intervento 3. Animazione e marketing.

Il progetto comunale intende rilanciare il commercio delle PMI del centro storico cittadino dell'area del DUC Brescia, con particolare attenzione alle vie Garibaldi e Mameli, e prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

• **BANDO SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI**

Importo stimato a carico del Comune di Brescia € 50.000 - bilancio di spesa in conto capitale annualità 2017;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



- ┌
- **BANDO SOSTEGNO PER LO START UP DI IMPRESA**
Importo stimato a carico del Comune di Brescia € 30.000 - bilancio di spesa corrente annualità 2017;
 - **APP O MULTIMEDIALITA'** cittadina
Promotore: CONSORZIO BRESCIA CENTRO. E' in corso un confronto con BRESCIA MOBILITA' per definire una collaborazione, condivisione ed estensione del progetto. Il progetto ha un importo complessivo stimato di € 160.000;
 - **IO AMO IL CENTRO PERCHE'** (a cura del Comune di Brescia e del Consorzio Brescia centro).
Il progetto ha un importo complessivo stimato in € 40.000, di cui € 20.000 a valere sul bilancio del Comune di Brescia - bilancio di spesa corrente annualità 2017;
 - **PROGETTO SPECIFICO DI RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE - CORSO DELLE MERCANZIE (Garibaldi e Mameli)**
Il progetto ha un importo complessivo in fase di definizione. Ad oggi ha un valore stimato in € 40.000 per l'anno 2017, di cui € 10.000 a valere sul bilancio del Comune di Brescia - bilancio di spesa corrente annualità 2017. È richiesto un contributo da parte di Regione Lombardia stimato intorno ad € 20.000;
 - **RIDUZIONE DI CANONE OSAP A SOSTEGNO DI PROGETTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE**
Il progetto ha un importo complessivo stimato in € 45.000 (corrispondente alla minore entrata calcolata sul tributo dovuto).

Il Segretario Generale informa che, nel corso della riunione di martedì 18 ottobre u.s., i rappresentanti del Comune di Brescia hanno richiesto la collaborazione ed il supporto di tutti i soggetti partners, ed in particolare a questa Camera di Commercio di impegnarsi sul fronte dei contributi alle imprese, individuando uno dei due bandi proposti su cui far convogliare alcune risorse, per consentire al Comune di liberare disponibilità e di rimodulare altre azioni nell'ambito del progetto.

Il Presidente ricorda che con il decreto di riforma delle Camere di Commercio vengono confermati i principi di fondo della Legge n. 580/93, e vengono introdotti importanti novità

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 10 del 24 ottobre 2016

┌ nelle funzioni del sistema camerale, tra le quali la creazione di impresa e start up, nonché l'orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti.

Ricorda inoltre che, negli anni 2010 e 2011 (deliberazione G.C. 118/2011) era già stata avviata una positiva collaborazione tra l'Ente camerale ed il Comune di Brescia, mediante un Protocollo di Intesa avente ad oggetto iniziative per favorire lo start up, e comportante per questa Camera l'impegno a realizzare a proprio carico attività di formazione, assistenza e supporto (nell'ambito del progetto Start) agli aspiranti imprenditori che avevano intenzione di avviare un'attività imprenditoriale nel Comune di Brescia.

Sottopone, pertanto, alla Giunta camerale il testo dell'accordo di partenariato, allegato al presente provvedimento, predisposto dal Comune di Brescia, il quale deve essere sottoscritto tra il Comune in qualità di Capofila ed i soggetti partner, sia pubblici che privati, individuando per questa Camera l'impegno di sostenere il bando per lo start up di impresa, con uno stanziamento di € 30.000 a valere sul Bilancio Preventivo 2017.

Ricorda, infine, che, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti, con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000, e che l'Ufficio Promozione del Territorio di questa Camera è competente in materia.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente e del Segretario Generale;

visto il bando regionale STO@2020 ed il progetto predisposto dal Comune di Brescia illustrati nelle premesse;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 10 del 24 ottobre 2016

ritenuto opportuno partecipare ad ogni valida iniziativa finalizzata a promuovere e a sostenere finanziariamente lo start up di impresa allo scopo di favorire lo sviluppo economico, sociale e produttivo della provincia;

visto l'Ordine di Servizio n. 17/2013, relativo alla pubblicazione di informazioni e dati nella sezione "amministrazione trasparente" sul sito internet camerale;

richiamato il D.P.R. 2.11.2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di partecipare al bando Sto@2020, congiuntamente al Comune di Brescia, come descritto nelle premesse;
- b) di prevedere nel bilancio 2017 l'importo di € 30.000 specificamente per il bando destinato allo start up di impresa, di cui in premessa;
- c) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Promozione d.ssa Antonella Vairano per la gestione dell'iniziativa, anche approvando con proprio provvedimento eventuali variazioni ed integrazioni all'accordo di partenariato allegato alla presente deliberazione;
- d) di dare mandato al Segretario Generale dott. Massimo Ziletti per la sottoscrizione dell'accordo di partenariato.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

- Il Sindaco del Comune Capofila del DUC di _____ in qualità di Capofila _____

E

- Il Presidente/legale rappresentante della Associazione di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese più rappresentative di cui alla L. 580/93 del commercio, dell'artigianato e dei servizi

E

- Il legale rappresentante della/del associazioni/aggregazioni/singolo operatore del mercato immobiliare/ amministratori condominiali _____

OLTRE A

- Il Presidente o legale rappresentante o delegato di _____;
- Il Presidente o legale rappresentante o delegato di _____;

in qualità di soggetti partner per la realizzazione del Progetto presentato sull'Avviso regionale STO@

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia con D.G.R. X/5101 del 29/04/2016 ha approvato i criteri per l'iniziativa "STO@ 2020 - SUCCESSFUL SHOPS IN TOWNCENTERS THROUGH TRADERS, OWNERS & ARTS ALLIANCE - INIZIATIVE DI INNOVAZIONE A SOSTEGNO E RILANCIO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMERCIO IN AREE URBANE ATTRAVERSO IL RECUPERO DI SPAZI SFITTI";
- in base a quanto previsto dai citati criteri, hanno titolo a presentare proposte progettuali i Comuni capofila dei Distretti Urbani del Commercio (di seguito DUC);
- il Comune e i soggetti partner con propria Deliberazione di Giunta/atto (*da allegare*) hanno:
 - approvato la partecipazione al progetto, gli interventi in esso previsti per la parte di propria competenza, la quota di co-finanziamento di propria competenza;
 - dato mandato al Sindaco/legale rappresentante di sottoscrizione del presente Accordo.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene di sottoscrivere il seguente Accordo di Partenariato

Articolo 1 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente Accordo si impegnano a:

- approvare il Progetto (parte integrante e sostanziale del presente accordo), predisposto dall'ente capofila in raccordo con gli altri soggetti del Partenariato, presentato in nome e per conto del partenariato e allegato al presente Accordo;
- realizzare gli interventi di propria competenza e previsti all'interno del Progetto nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal presente accordo, dalla DGR e dal successivo Avviso promosso da Regione Lombardia;
- assicurare il rispetto delle normative vigenti in tema di erogazione alle MPMI (es. regolamento comunitario "De Minimis");
- assicurare la copertura finanziaria della parte di investimento eccedente il contributo regionale e di sottoscrivere gli impegni economici previsti dal presente accordo.

In particolare:

➤ i soggetti pubblici partner si impegnano a:

- raccogliere e orientare le istanze del territorio, le proposte degli soggetti pubblici e privati coerenti con le finalità dell'Avviso Sto@ al fine del loro inserimento nel Progetto Definitivo;
- collaborare al reperimento delle risorse necessarie a sostenere l'attuazione delle misure d'intervento, in addizionalità al finanziamento pubblico;
- ridurre le esternalità negative dell'area oggetto degli interventi attraverso le leve della programmazione comunale (es. viabilità, servizi pubblici locali);
- realizzare il monitoraggio dell'avanzamento del progetto;
- promuovere e curare la realizzazione degli interventi di propria diretta competenza finalizzati agli obiettivi perseguiti dal progetto.

➤ le Associazioni di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese più rappresentative di cui alla L. 580/93 del commercio, dell'artigianato e dei servizi, si impegnano a:

- raccogliere le istanze del territorio, le proposte degli attori pubblici e privati coerenti con le finalità dell'Avviso Sto@ al fine del loro inserimento nel Progetto Definitivo;
- condividere ed arricchire le analisi e le conoscenze disponibili sulla riqualificazione delle aree urbane;
- mobilitare e convogliare l'interesse e la partecipazione degli operatori commerciali e dell'artigianato di servizio;
- concorrere alla formulazione di proposte di rilancio e occupazione degli spazi sfitti all'interno dei DUC in coerenza con il contesto locale, anche attraverso la costituzione di appositi soggetti dedicati (consorzi, associazioni, imprese);
- offrire opportunità di accompagnamento agli operatori e promuoverne l'innovazione, il cambiamento strategico e l'utilizzo delle nuove opportunità offerte;
- favorire la condivisione di esperienze, attivare circuiti di confronto, emulazione e miglioramento tra aggregazioni di operatori di realtà territoriali diverse;
- collaborare al reperimento delle risorse necessarie a sostenere l'attuazione delle misure d'intervento, in addizionalità al finanziamento pubblico.

➤ Altri partner

- si impegnano a concorrere alla realizzazione del Progetto attraverso iniziative, risorse, competenze e quanto utile all'innalzamento della qualità del progetto di riqualificazione urbana.

(Gli impegni di cui al presente articolo possono essere ulteriormente ampliati e declinati in virtù delle specifiche caratteristiche del contesto locale).

Articolo 2 – Individuazione del Soggetto Capofila

I soggetti sottoscrittori conferiscono mandato al Comune di _____ di Capofila del partenariato al fine di presentare il progetto a valere sull'Avviso Sto@ nel quale sono individuate le azioni e gli interventi da realizzarsi a cura del partenariato firmatario del presente Accordo.

Il Capofila ha i seguenti compiti:

- a) costruire il partenariato pubblico-privato anche al fine di assicurare la copertura finanziaria del progetto relativamente alle risorse eccedenti il contributo regionale e la quota comunale;
- b) rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- c) compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel progetto;
- d) coordinare il processo di realizzazione del progetto e assicurarne il monitoraggio;
- e) rendicontare a Regione Lombardia le attività finanziate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- f) rispettare la normativa fiscale e amministrativa nella gestione amministrativa del finanziamento regionale;
- g) attivare le procedure di incentivazione attuative degli interventi finanziari a favore dei beneficiari finali (bando pubblico). Nel bando saranno definite le modalità procedurali e le tempistiche per la presentazione delle istanze e per la rendicontazione al fine di consentire al Capofila il rispetto delle tempistiche di rendicontazione di cui al successivo punto 11. I tempi del procedimento saranno stabiliti ai sensi della L.R. 1/2012 e non potranno superare i termini ivi indicati. Nel bando sarà altresì definita qualsiasi altra eventuale modalità amministrativo-procedurale necessaria al completamento dell'iter amministrativo (es. percentuale massima di contribuzione, periodo di ammissibilità delle spese, previsione della garanzia fidejussoria a fronte dell'erogazione di anticipi etc);
- h) concedere i contributi nel rispetto della legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e della normativa nazionale ed europea in materia di incentivi alle imprese, con particolare riferimento al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- i) svolgere l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Nelle procedure di incentivazione (bandi) a favore delle imprese di cui ai beneficiari finali del presente Avviso, il Comune capofila è tenuto ad utilizzare per la dichiarazione de minimis la modulistica approvata in sede di Conferenza delle regioni e delle province Autonome in data 12 giugno 2014, di cui all'Appendice C, nonché il modulo antiriciclaggio, di cui all'Appendice D, debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, comprensivo della copia dei documenti di identità in corso di validità e dei codici fiscali dei titolari effettivi oltre che del rappresentante legale dell'impresa.

Nei bandi dovranno essere previsti gli obblighi dei beneficiari finali di cui al punto 15 del citato bando STO@ 2020 (*).

Articolo 3 – Durata del programma

Le azioni e gli interventi previsti per la realizzazione del Progetto saranno attuati nel rispetto del cronoprogramma contenuto nel Progetto Definitivo.

Articolo 4 – Piano finanziario

La copertura finanziaria e le quote in capo a ciascun partner sono quelle previste nel piano finanziario contenuto nel Progetto Definitivo.

In allegato

- Deliberazioni citate nell'accordo
- Provvedimenti amministrativi del Comune capofila e degli altri soggetti pubblici sottoscrittori, comprovanti l'assunzione degli impegni finanziari di propria competenza

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

Data _____

(*) punto 15. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI FINALI

I soggetti beneficiari finali, singoli o aggregati, sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso Sto@ e nei bandi di finanziamento attivati dai Comuni capofila;
- b) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dai bandi di finanziamento attivati dai Comuni capofila e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- c) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- d) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- e) essere impresa attiva e iscritta al Registro delle imprese di una della Camere di Commercio della Regione Lombardia;
- f) non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- g) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
- h) mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Le imprese beneficiarie finali di contributo che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito sono obbligate altresì a rimuovere, gli apparecchi, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(dr Giuseppe Ambrosi)